

SIMEST

SOSTEGNO ALLE IMPRESE ITALIANE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSIA

CIRCOLARE N. 1/394/2022

Finalità

Sostenere le imprese italiane (PMI e MID Cap) con esportazioni dirette verso l'Ucraina e/o Federazione russa e/o la Bielorussia, colpite dalla crisi a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, con conseguente perdita di fatturato estero nei predetti Paesi, per mantenere e salvaguardare la propria competitività sui mercati internazionali.

Soggetti beneficiari

Le **PMI¹** o **Mid Cap²** italiane, costituite in forma di società di capitali, che:

- abbiano depositato presso il Registro imprese **almeno tre bilanci** relativi a tre esercizi completi;
- abbiano un **fatturato export medio nel triennio 2019-2021** derivante da esportazioni dirette **verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia** pari ad almeno il **20%** rispetto al fatturato totale del triennio;
- abbiano riscontrato un **calo del fatturato dalle tre aree che, al termine dell'esercizio 2022**, dovrà risultare almeno pari al **20%** del fatturato medio realizzato verso le tre geografie nel precedente triennio.

Esclusioni

Non possono essere finanziate le imprese attive in via prevalente nei settori della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

Sono altresì escluse le imprese attive nel settore bancario e finanziario e le attività e gli attivi indicati nell'Allegato I.

¹ Piccole e medie imprese.

² Impresa a media capitalizzazione per tali intendendosi l'impresa non qualificabile come PMI con un numero di dipendenti non superiore alle 1.500 unità calcolate conformemente all'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. **spese per la realizzazione di investimenti produttivi**, anche in Italia, tra cui:
 - o acquisto di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento /riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti;
 - o tecnologie hardware e software e digitali in genere, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti;
2. **spese per la realizzazione di una nuova struttura commerciale**, anche temporanea, o **per il potenziamento di una struttura esistente** in un Paese estero alternativo a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia³;
3. **spese per consulenze e studi** volti all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi;
4. **spese promozionali e per eventi internazionali** in Italia e all'estero finalizzati all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi;
5. **spese per certificazioni e/o omologazioni di prodotto, registrazione di marchi, brevetti, ecc.**, in mercati esteri individuati alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia;
6. **spese per la consulenza** finalizzata alla presentazione della Domanda di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore dei conti, per un valore corrispondente fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato.

Le spese devono essere **sostenute a partire dalla data di ricezione di Esito della Domanda** ed **entro il Periodo di Realizzazione**⁴.

³ Per struttura commerciale si intende: un ufficio, un negozio, un corner, uno showroom. È considerata ammissibile la struttura affittata/acquistata/potenziata nel Periodo di Realizzazione.

⁴ Il periodo che inizia dalla data di presentazione della Domanda e termina il secondo esercizio intero successivo alla Data di Erogazione.

Agevolazione

L'agevolazione consiste in un **finanziamento a tasso agevolato** in regime de minimis con **co-finanziamento a fondo perduto** in regime di Temporary Crisis Framework.

Il finanziamento non può superare il limite del **25% dei ricavi medi** risultanti **dagli ultimi due bilanci** approvati e depositati, nel limite:

- massimo di **€ 1.500.000,00** (Classi di Scoring A1-A2) o **€ 800.000** (Classi di Scoring A3-A4);
- minimo di **€ 50.000,00 euro**.

Ciò nel rispetto del limite di esposizione verso il Fondo 394/81 (50% dei ricavi medi dell'ultimo biennio).

La durata complessiva del finanziamento è di 6 anni di cui 2 di preammortamento. Il rimborso del finanziamento avviene in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante, a partire dalla data di termine del periodo di preammortamento.

È possibile richiedere un **co-finanziamento a fondo perduto fino al 40%** dell'intervento agevolativo complessivo nei limiti previsti dalla sezione 2.1 del Temporary Crisis Framework e pari a **€ 400.000**.

Presentazione della domanda

Le domande dovranno essere presentate dalle ore **09:00 del 12 luglio 2022** fino alle ore **18:00 del 31 ottobre 2022**, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Ciascuna impresa (codice fiscale) potrà presentare una sola domanda di finanziamento.

Allegato I

Attività e attivi esclusi

Sono esclusi dall'accesso all'Intervento ai sensi della normativa PNRR le attività e gli attivi:

- (a) connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle - ad eccezione dei progetti riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo (2021/C58/01);
- (b) nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo;
- (c) connessi alle discariche di rifiuti e agli inceneritori. L'esclusione non si applica alle azioni previste in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita - le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto;
- (d) connessi agli impianti di trattamento meccanico biologico. L'esclusione non si applica alle azioni previste negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita - le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto;
- (e) nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Sono altresì escluse dall'accesso all'intervento - ai sensi della Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021, e degli



Orientamenti tecnici della Commissione europea 2021/C 280/01) sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU per quanto applicabili - le attività escluse dal sostegno di InvestEU di cui all'Allegato V - Lettera B del Regolamento UE 2021/523, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 marzo 2021.

Allegato II

Condizioni di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità all'Intervento l'Impresa Richiedente:

1. deve essere un'impresa con sede legale in Italia costituita in forma di società di capitali, configurabile come PMI o Mid Cap. In caso di imprese aggregate le stesse dovranno costituire una Rete Soggetto con autonoma soggettività giuridica mediante la sottoscrizione di un contratto di Rete;
2. deve essere in stato di attività e risultare iscritta al registro delle imprese;
3. deve aver depositato presso il Registro imprese almeno tre Bilanci relativi a tre Esercizi completi. I Bilanci devono riguardare lo stesso soggetto richiedente (identificato dal codice fiscale);
4. deve avere un rapporto Fatturato estero verso Ucraina e/o Federazione russa e/o Bielorussia/Fatturato totale⁵ almeno pari al 20%, come dichiarato e asseverato da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF;
5. deve dichiarare un calo del valore di fatturato estero a livello aggregato verso Ucraina e/o Federazione russa e/o la Bielorussia e di prevedere che, al termine dell'esercizio 2022, tale calo del valore di fatturato sia di almeno il 20% rispetto al valore del fatturato medio estero realizzato verso questi tre paesi nel triennio precedente.;
6. non deve essere soggetta ad alcuna procedura concorsuale, né deve aver presentato domanda per una procedura concorsuale, (ii) non deve essere nelle condizioni perché una tale procedura possa essere richiesta nei suoi confronti (iii) non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, (iv) non deve rientrare nella categoria di scoring SIMEST A5;
7. non deve trovarsi in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
8. non deve rientrare tra le imprese che hanno ricevuto aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea e non abbiano rimborsato o depositato in un conto bloccato i relativi importi;
9. non deve rientrare nell'ambito delle Esclusioni - salvo quanto indicato al punto successivo;
10. non deve essere destinataria (o i cui amministratori, soci, membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e comunque soggetti agenti per suo conto o coinvolti nella prospettata operazione



siano destinatari), direttamente o indirettamente, di qualsiasi sanzione economica e commerciale o di qualsiasi misura restrittiva (inclusa ogni misura che proibisca rapporti con specifici Stati o Governi), di volta in volta applicabile, da parte dell'Unione Europea, dell'Office of Foreign Assets Control of the US Department of Treasury (OFAC), del Regno Unito o delle Nazioni Unite, inseriti nelle cc.dd. Black List comunitarie e internazionali, anche tenuto conto di quanto previsto ai punti 33 e 38 del Temporary Crisis Framework.